



Catania, 17 luglio 2024

NOTIZIARIO N. 1

SOSPENSIONE E REVOCA PIANO FERIE ESTIVE AI FUNZIONARI DELL'UFFICIO CONTROLLI - IMPRESE MINORI DI CATANIA

*Dietro front della Direzione Provinciale di Catania e fissazione di importanti principi
sul godimento delle ferie e su VALE*

Con la riunione di oggi si è finalmente posto rimedio alla questione che aveva creato non poche preoccupazioni nei colleghi dell'Ufficio Controlli Imprese Minori della D.P. di Catania dopo la mail ricevuta lo scorso 10 luglio dal Capo Ufficio Controlli, con la quale si procedeva alla sospensione e alla contestuale revoca, con effetto immediato, del piano delle ferie estive.

Un atto discutibile e fuori da ogni logica contrattuale, che ha portato ad una immediata reazione delle principali sigle sindacali con la richiesta dell'incontro avvenuto in data odierna.

Con il nostro intervento, la Flp ha chiesto di stigmatizzare, dapprima, il comportamento tenuto dal Capo Ufficio, il quale è risultato inadeguato sia nei modi e sia nei termini: in particolare, sono stati sicuramente scorretti i modi costituiti, da un lato, dall'invio, *de plano*, di una semplice mail all'intera area con la quale si è sospeso e contestualmente revocato le ferie per le quali si era maturato nei colleghi, dato il silenzio prolungato, l'intimo convincimento che le stesse erano state accordate; e, dall'altro, i termini risolutivi della questione proposti, vale a dire l'invito ai colleghi coinvolti di presentare un piano di recupero al capo Ufficio con l'impegno di addivenire alla soluzione della questione, trasferendo, di fatto, sui funzionari delle attività di gestione proprie della figura dirigenziale, e tutto ciò al solo fine di ottenere quel diritto costituzionalmente garantito.

È stato evidente a tutti come tale *modus operandi* ha comportato una violazione di un principio fondamentale che è quello della fruizione delle ferie in termini consoni rispetto alle esigenze personali e familiari del dipendente

Ora è chiaro che, pur prendendo atto della soluzione dell'ultimo istante adottata dall'Amministrazione attraverso la conferma delle ferie proposte come specificato nella nota di convocazione dell'odierna riunione, era necessario **fissare, a conclusione della stessa, un punto essenziale che era quello di scongiurare che tale comportamento possa reiterarsi in futuro**: si è, in particolare, chiarito che problematiche nella programmazione proprie dell'attività del Dirigente, non si potranno e non si dovranno riversare a cascata sui funzionari.

Durante l'incontro si è evidenziato, dunque, che sarebbe stato più opportuno adottare ulteriori misure, non ultime la richiesta dell'Amministrazione della ricalibrazione degli obiettivi.

Si è colta, poi, l'occasione per sottolineare un'altra grave questione che è scaturita da tutta questa vicenda, vale a dire **l'uso distolto dello strumento di VALE**, il quale non può essere utilizzato in maniera impropria al solo scopo di creare pressione sui colleghi, così come si è paventato nella mail incriminata ove si legge quanto segue: *"le valutazioni della performance individuale dell'anno 2024 (che verranno proposte sulla procedura VALE) terranno conto, anche e soprattutto, sia dell'avanzamento graduale delle lavorazioni dei singoli funzionari, sia del rispetto delle tempistiche delle lavorazioni fissate per le consuntivazioni periodiche delle attività di accertamento e di verifica"*.

È essenziale scongiurare il pericolo di una possibile deriva futura per i colleghi, con conseguenze di carattere economico sul livello stipendiale e sull'attribuzione dei compensi accessori, che si sono trovati con carichi di lavoro in continuo aumento, a fronte del dimezzamento dei tempi di lavorazione necessario all'espletamento delle attività, e con problematiche legate all'annosa questione dei rapporti interni tra M²F e Agenzia delle Entrate legati alle diverse interpretazioni operative legate alle novità apportate con l'art. 6 *bis* dello Statuto del Contribuente, il quale ha notoriamente determinato un rallentamento dell'attività dell'Ufficio controlli nei primi tre mesi dell'anno, influenzando, quindi, nella misura di circa un terzo dell'obiettivo.

Su tale tema, abbiamo ribadito che la finalità di Vale è ben diversa da quanto è stato l'uso fatto finora: lo scopo è quello della crescita professionale dei singoli dipendenti, anche sotto

l'aspetto della crescita formativa, la quale, visti i tempi di lavorazione sempre più ristretti, risulta di fatto annullata.

In conclusione, la FLP ha chiesto, da un lato, di confermare che tale vicenda legata alla sospensione delle ferie non può e non deve più ripetersi, ma soprattutto, di essere rassicurata che quanto accaduto non abbia risvolti negativi sulla valutazione dei colleghi per l'anno 2024, il quale si è caratterizzato per le evidenti difficoltà che si sono richiamate.

A conclusione della riunione, sulla prima questione, l'Amministrazione ha confermato che farà pervenire una nota al personale coinvolto che riguarderà anche tutto il personale della D.P., la quale "supererà le altre" e nella quale si affermerà che la problematica è superata e che si è ripristinato il piano ferie per come richiesto dai colleghi, imponendosi di disporre, fin da ora, per come fatto anche nel passato, la determinazione di un termine fisso per la validazione dei futuri piani ferie.

Sul versante di VAL², il Direttore Provinciale ha ribadito che la valutazione seguirà le consuete forme, come da linee guida, e che nessun riflesso potrà derivare da tale vicenda.

Ci si auspica che tutta questa vicenda sia un forte monito a coloro che sono chiamati a gestire il personale, ai vari livelli, il cui primo dovere, è bene ricordarlo, è quello di garantirne il benessere.

Il Coordinatore Regionale

Angelo Campo

Il Coordinatore Provinciale

Santo Alessandro La Porta